



Camera di Commercio  
Caltanissetta



Camera di Commercio  
Crotone



Camera di Commercio  
Modena



Camera di Commercio  
Reggio Emilia

## PROTOCOLLO DI INTESA

### *“LE CAMERE DI COMMERCIO*

### *CONTRO LA CRIMINALITÀ PER LA LEGALITÀ”*

Nell'anno duemiladieci, il giorno 1° del mese di marzo nell'Aula Magna della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia - Palazzo Scaruffi, Via Crispi n.3 – Reggio Emilia

TRA

Le Camere di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di:

- **Caltanissetta**, con sede in Corso Vittorio Emanuele, 38 - Codice Fiscale 80000490856 rappresentata dal Presidente f.f. pro-tempore dott. Salvatore Pasqualetto;
- **Crotone**, con sede in Via A. De Curtis, 2 - Codice Fiscale 91008680794, rappresentata dal Presidente pro-tempore Fortunato Roberto Salerno;
- **Modena** con sede in Via Ganaceto, 134 – Codice Fiscale 00675070361, rappresentata dal Presidente pro-tempore Maurizio Torreggiani;
- **Reggio Emilia**, con sede in Piazza della Vittoria,3 – Codice Fiscale 00448250357, rappresentata dal Presidente pro-tempore Enrico Bini;

**RILEVATA** l'importanza assunta dal fattore sicurezza nella società civile in ambito locale e nazionale;

**CONSIDERATO** che la sicurezza è percepita dai cittadini e dalle imprese come un diritto primario e che la domanda di sicurezza riguarda ormai tutte le realtà;

**VISTO** che il tema sicurezza riguarda complessivamente la qualità di vita delle persone residenti sul territorio e che le politiche di sicurezza si pongono non solo come elemento di sostegno alla coesione sociale di un'intera comunità, ma anche come fattore e condizione di un più avanzato sviluppo economico;

**RILEVATO** come i nostri territori siano stati toccati in questi anni da imponenti processi di trasformazione sociale che propongono equilibri civili ricchi di potenzialità nuove ma anche di forti dati di problematicità sociale e come fenomeni di presenze di mafie italiane e straniere sui territori si siano a più riprese affacciati sulla scena e sulle cronache provinciali;

**RAVVISATA** l'opportunità di promuovere studi, ricerche ed iniziative sulla presenza di criminalità organizzata sul territorio nel segno di un più alto livello dei fenomeni stessi e dell'affermazione di una diffusa cultura della legalità;

**CONSIDERATO** che una strategia interprovinciale che coinvolga diverse realtà territoriali può essere utile nella definizione congiunta di azioni di prevenzione e sensibilizzazione;

**PRESO ATTO** che le Camere di Commercio, grazie alla loro radicata presenza sul territorio ed alla capacità di essere interlocutori privilegiati rispetto al mondo delle imprese, possono promuovere iniziative volte a contenere la diffusione dei fenomeni criminali e ad incrementare gli strumenti di sostegno delle PMI in momentanea difficoltà, nella consapevolezza che tali fenomeni costituiscono una grave minaccia alla libertà degli operatori economici, agli equilibri del mercato, alla permanenza delle normali regole di concorrenza;

**TENUTO CONTO** dell'inevitabile impatto negativo che ogni forma di criminalità produce sul libero fruire del mercato dei beni e dei servizi per le imprese e le famiglie;

Al fine di sviluppare azioni congiunte per la legalità e contro la criminalità viene sottoscritto il presente "Protocollo d'Intesa" e si stipula quanto segue:

#### ART. 1

I sottoscrittori del protocollo d'intesa si impegnano a costituire un Coordinamento nazionale dei Presidenti, con il compito di monitorare e sviluppare le azioni strategiche del sistema camerale, anche riferite al contrasto di azioni criminali per la legalità ed aiutare le imprese iscritte nei rispettivi Registri camerali ad attivare azioni di interscambio delle attività produttive, economiche ed anche sociali (se attinenti alla "mission" delle Camere) con l'obiettivo di accrescere le potenzialità delle singole imprese.

## ART. 2

Le Camere di Commercio di Caltanissetta, Crotone, Modena e Reggio Emilia, convengono di costituire un gruppo di lavoro con unità operative delle rispettive Camere.

## ART. 3

I Presidenti delle Camere assumono l'obiettivo, anche attraverso l'impegno con Unioncamere nazionale, di costituire uno specifico fondo di primo intervento nei confronti delle imprese colpite dal fenomeno estorsivo che denunceranno alla circoscrizione di competenza gli eventuali estorsori. Naturalmente il tutto nel rispetto della legislazione vigente e non prima che giunga alle Camere di Commercio di competenza, una segnalazione di assenso che dovrà pervenire esclusivamente dall'Autorità Giudiziaria.

## ART. 4

I Presidenti si impegnano ad una sinergica collaborazione con le Prefetture per una efficace azione antiracket ed antiusura.

## ART. 5

Il presente protocollo verrà ufficializzato nella città di Reggio Emilia in occasione della manifestazione nazionale antimafia che si terrà il 1° marzo 2010

Letto, confermato e sottoscritto.

Reggio Emilia, 1° marzo 2010

Camera di commercio di Caltanissetta

Il Presidente  
Salvatore PASQUALETTO

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_

Camera di commercio di Crotone

Il Presidente  
Fortunato Roberto SALERNO

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_

Camera di commercio di Modena

Il Presidente  
Maurizio TORREGGIANI

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_

Camera di commercio di Reggio Emilia

Il Presidente  
Enrico BINI

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_